

07 05 2009 Economia Globale e Disoccupazione USA

Il "dato di oggi" USA era come quasi tutti gli altri da un mese un poco meglio delle previsioni e un poco meglio del mese scorso. Erano i sussidi di disoccupazione che è un dato VERO perché non sono stime, sono proprio assegni che vengono staccati dal governo per cui è un dato esatto.

Metti il grafico sotto nel contesto tenendo conto che dal 1975 la forza lavoro è aumentata di un 20% circa per cui 1.100 oggi equivale a 800 circa nel 1980.

Ora se guardi la linea blu dei "nuovi sussidi disoccupazione" sta girando (forse) per cui il mercato esulta, ma se guardi nelle recessioni passate, dopo il primo punto di inflessione, poi c'è stato un periodo in cui è tornato su ancora. E se ricordi quando è iniziato un mercato toro, ad esempio nel 2003, è stato dopo che hanno girato tutte e due le linee, sia i "nuovi sussidi" che il "totale dei sussidi".

La linea rossa sono i sussidi totali e stanno ancora salendo e saliranno ancora perché al momento stiamo perdendo da 500 a 650 mila posti al mese, cioè non stai andando da 600mila a zero; per cui si stima che debbano arrivare a 8 milioni prima che giri in basso: chiaro, no?

Nei prossimi mesi da 600mila si passerà a 500mila persi, poi 400mila poi 300mila ecc.

Quindi oggi siamo a 6.3 milioni di posti persi, con previsione di arrivare ad almeno 8 milioni entro l'autunno, mentre il mercato vede l'inizio del toro e della ripresa adesso?

Questo indicatore è il migliore perché non sono dati manipolabili ed esprime la tendenza dell'economia e ti da un'idea dell'inerzia, il mercato toro ha sempre coinciso con le due linee che cominciano a scendere e solo nel 1982 ha anticipato (largamente per motivi politici, elezione di Reagan con tagli di tasse e deregulation, esattamente l'opposto di quello che vedi ora. Inoltre nel 1982 i tassi erano al 14% per cui cominciavi ALLORA a ridurli, oggi sono già a zero e non c'è più spazio per ridurre!).

Tutto è possibile al mondo, ma se sommi la disoccupazione avviata a 8 milioni di posti persi, il doppio del 2002, il collasso dell'export globale e la contrazione del credito, nonché l'eccesso di indebitamento delle famiglie rispetto al 1980, i tassi già ora a zero e la liquidità già ora eccessiva, per cui l'anno prossimo non potrà che essere ridotta e infine la politica di Obama... non è probabile che la ripresa possa iniziare entro qualche mese

